



**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,
STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI (DISTU)**

Verbale n. 267 del 15 Luglio 2024

Il giorno 15 Luglio 2024, a seguito della convocazione del Direttore, con nota prot. n. 776 del 08/07/2024 e successiva integrazione di cui alla nota prot. 794 del 10/07/2024, si riunisce alle ore 11:00 il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici con sede presso il dipartimento DISTU dell'Università degli Studi della Tuscia, via san Carlo, n. 32, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del direttore;
3. Disposti a ratifica (**procedura scritta**);
4. Pratiche studenti (**procedura scritta**);
5. Accordi e convenzioni (**procedura scritta**);
6. Richiesta mutuaZIONI e affidamenti DISUCOM a.a. 2024-2025;
7. Sostituzione componente commissione paritetica;
8. Attivazione assegni di ricerca;
9. Relazioni conclusive assegni di ricerca;
10. Proposta di attivazione di spin off "Culture Vision";
11. Approvazione scheda SUA-RD/TM 2024;
12. Varie ed eventuali.

La riunione si svolge in presenza e nel rispetto delle linee guida ministeriali e del Protocollo di Ateneo.

Presiede la seduta il Direttore del Dipartimento, prof. Luca Lorenzetti.
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Diego Femia.



Verbale CdD del 15 Luglio 2024 n. 267

Sono presenti, assenti giustificati e assenti:

	Presente	Assente Giustificato	Assente
Almonte Victoria	RTD	X	
Balistreri Maurizio	PA	X	
Barchi Serena	RTD	X	
Battini Stefano [Entra alle ore 11:32]	PO	X	
Bello Barbara Giovanna	RTD	X	
Benincasa Maurizio	PA	X	
Bontempi Valerio	RTD	X	
Bufalini Alessandro	PA	X	
Casadei Federica	PA		X
Cifariello Alessandro	PA	X	
Clemenzi Laura	RTD	X	
Comandè Daniela	PA		X
Corbo Nicola	PO		X
Cristallini Elisabetta	PA	X	
De Vincenzo Salvatore	PA		X
Di Ottavio Daniela	PA	X	
Di Vito Sonia	PA		X
Dionisi Maria Gabriella	PA	X	



Verbale CdD del 15 Luglio 2024 n. 267

Duranti Simone	RTD		X	
Femia Diego	RTD	X		
Fiordaliso Giovanna	PA		X	
Galli Martina	RTD	X		
Gioia Gina	PA	X		
Giordano Roberta	PA	X		
Gualdo Riccardo	PO	X		
Lorenzetti Luca	PO	X		
Mania Patrizia [esce alle 12.00 – rientra alle 12.07]	PA	X		
Marini Paolo	PA	X		
Marroni Michela	PA		X	
Menna Maria Raffaella	PA	X		
Muru Cristina	RU		X	
Nicolai Fausto	RTD	X		
Pacini Fabio	RTD	X		
Papa Catia	PA	X		
Parlato Enrico	PO		X	
Passarini Federica	RTD	X		
Petrilli Raffaella	PA	X		
Principato Luigi	PA			X



Verbale CdD del 15 Luglio 2024 n. 267

Ragionieri Maria Pia

Ricci Saverio [esce alle 12.05 – rientra alle 12.14]

Riga Pietro Giulio

Romagnino Roberto

Romagnoli Giuseppe

Rosa Cristina

Ruggiero Rosa Anna

Saggini Francesca

Savino Mario

Serra Alessandra Olga Grazia

Sotis Carlo

Spinosa Alberto

Telve Stefano

Vaiano Diego

Vesperini Giulio

Vitiello Daniela

Silvestri Maria Annunziata

Mustica Alessandra

Vincenti Franca

Acri Marika Mariarita

PO		X	
PO	X		
RTD	X		
RTD	X		
PA	X		
RUC	X		
PA	X		
PO		X	
PO	X		
RUC		X	
PO	X		
PA		X	
PO	X		
PO			X
PO		X	
RTD		X	
SA	X		
RPTA	X		
RPTA		X	
RS			X



Verbale CdD del 15 Luglio 2024 n. 267

Chemingui Maya

Tralicci Lorenzo [Esce alle ore 12.15]

Agosta Alessandro

RS			X
RS	X		
RSDA			X

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11:12.

Prima di procedere con la discussione dei punti all'ordine del giorno, come comunicato nella nota di convocazione, secondo le determinazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento con riferimento a tutte le procedure comparative, è invitata la dott.ssa Emanuela De Blasio idonea quale ricercatore a tempo determinato tenure track ex art. 24 della legge 240/2010, per il settore concorsuale 10/N1 Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'Africa, settore scientifico disciplinare L-OR/12 – Lingua e letteratura araba, che presenta il proprio progetto di ricerca e risponde alle domande dei membri del Consiglio.

Conclusa l'audizione alle ore 11:21, la dott.ssa Emanuela De Blasio lascia la seduta.

Il Direttore presenta al Consiglio e augura buon lavoro al dott. Matteo Quintarelli, nuova unità di personale per il settore amministrativo del Dipartimento.

Si procede con la discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale della seduta precedente

Il Direttore sottopone al Consiglio il verbale della seduta del 20 giugno 2024.

Il Consiglio approva il verbale all'unanimità.

2. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore procede con le seguenti comunicazioni:

- è stata approvata dal CdA del 27/06/2024 la proroga del contratto da RTDA della dott.ssa Laura Clemenzi. Il contratto sarà prorogato di un anno, dal primo settembre 2024 al 31 agosto 2025, il direttore si congratula con l'interessata;



Verbale CdD del 15 Luglio 2024 n. 267

- da quest'anno anche le lezioni dei corsi erogati presso il complesso S. Carlo saranno organizzate con il sistema informatico di ateneo di gestione semi-automatica. I docenti con corsi nel primo semestre dovrebbero aver ricevuto un invito dal sistema per specificare le loro preferenze, tuttavia, è preferibile attendere qualche giorno prima di rispondere all'invito, in modo da consultare gli operatori addetti all'interazione con il software e gestire vincoli e necessità specifiche dei corsi del dipartimento che il sistema attualmente non contempla;
- è stato ricostituito il Consiglio dei Direttori Tecnico-Scientifici delle sezioni del Centro Integrato di Ateneo (CIA), nel quale sono stati riconfermati due colleghi del DISTU, la prof.ssa Sonia Di Vito, Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), e il prof. Paolo Marini, Direttore tecnico-scientifico del Centro di Ateneo per le biblioteche (CAB). Il Direttore si congratula e augura buon lavoro agli interessati;
- con la riunione del Senato Accademico del 21 giugno 2024, è stato portato a termine il processo di revisione dello Statuto di Ateneo, un lavoro lungo e molto partecipato. Molte delle osservazioni provenienti dai colleghi del Distu, raccolte a inizio lavori, sono state recepite, anche su punti qualificanti della proposta di revisione;
- il direttore presenta al consiglio una sintesi del suo intervento alla riunione del Senato Accademico del 25 giugno 2024 riguardante il punto all'ordine del giorno: "Proposta istituzione Dipartimento Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE)".

Si riporta qui di seguito il testo della comunicazione letta dal direttore:

Apprezzamento per gli interventi dei senatori che hanno permesso al senato di tornare alla realtà: al senato è sottoposto un progetto, l'istituzione del dipartimento Dike, che non contiene neanche una parola sul vero argomento di discussione, il vero problema al quale il rettore ci chiede di trovare una soluzione, cioè le conseguenze di una frattura occorsa all'interno del Disucom subito dopo l'elezione della direttrice Filippone, a causa del rifiuto da parte di una minoranza di perdenti di accettare il risultato dell'elezione. Emerge anche che il rifiuto non può dipendere dall'operato della prof.ssa Filippone: il rettore stesso dice che esso ha radici più profonde e origini più lontane, ed è un dato di fatto che esso si è palesato pochi giorni dopo l'elezione, prima quindi che lei cominciasse a lavorare.

Il progetto DIKE, redatto anche da alcuni colleghi appartenenti alla suddetta minoranza, intende risolvere questo problema ma ovviamente non può dirlo, e infatti non lo dice, e invece parla d'altro. Relativamente a questo "altro" LL apprezza quanto di buono c'è nelle intenzioni generali del progetto, rivendicando di essere stato tra i primi a sollevare ufficialmente in ateneo l'esigenza di una riorganizzazione generale di tutti i dipartimenti, umanistici e scientifici, più aderente alle congruenze disciplinari interne, e da questo punto di vista accoglie con molto favore l'impegno dei colleghi. Ma sottolinea che non si sta parlando di questo bensì soprattutto di quello che è stato evocato da tutti i senatori finora intervenuti, e cioè della situazione di forte tensione sorta all'interno di un solo dipartimento a seguito del risultato elettorale.

Nel merito del progetto, LL aggiunge solo alcune critiche a quelle già avanzate da Filippone, pienamente condivisibili.

Rispetto all'obiettivo della razionalizzazione, evidenzia che nel progetto di razionalità non ce n'è davvero molta. In merito alla distribuzione dei docenti, ci si propone di istituire un dipartimento di diritto, pedagogia e scienze sociali (in realtà limitate alle scienze della comunicazione). A questo dpt afferiranno



Verbale CdD del 15 Luglio 2024 n. 267

studiosi che studiano e insegnano le lingue classiche, e certamente non le potranno insegnare nei corsi di quel dipartimento né le potranno studiare confrontandosi coi nuovi colleghi meglio di quanto non possano fare in un dipartimento a loro molto più conforme com'è quello Disucom cui afferiscono attualmente. Letteratura greca, letteratura latina, filologia classica, storia medievale eccetera, in un dipartimento come il Dike non c'entrano nulla. Non a caso, per agevolare l'ingresso si è inserita nel progetto l'ipotesi di istituire una LM5 in Archivistica, che in qualche modo desse un pretesto, molto forzato, per poter utilizzare queste competenze. Ma istituire un nuovo corso di studi significa investire su un corso di studi, il che comporta impiegare in una direzione risorse che non potranno essere impiegate in altre direzioni: se gli antichisti oggi al Disucom prenderanno carichi didattici sul progettato nuovo corso di LM5, lasceranno scoperti i loro insegnamenti nei cds del Disucom in cui lavorano oggi, con il conseguente aggravio per le casse dell'ateneo. Nel Dike uno dei tre filoni, proposti in maniera del tutto infondata come paritari ma in realtà molto sbilanciati, è la pedagogia. A oggi la pedagogia nel progetto è rappresentata solo da due ricercatori a tempo determinato di tipo (a), e quindi su pedagogia bisognerà investire sostanziosamente in futuro: con quali risorse? togliendole a chi? I senatori Laureti e Canestrelli hanno già sottolineato benissimo come di questi aspetti non sia dato oggi [al 25 giugno] discutere, sebbene i regolamenti lo impongano, perché il progetto DIKE, redatto forse un po' frettolosamente, su di essi tace del tutto.

Il progetto Dike implica la dismissione di almeno un dipartimento esistente e, nell'idea non detta dei proponenti, la sua fusione con un altro dipartimento esistente. Per poter approvare un progetto simile non si può dire solo "che bello questo nuovo dipartimento", si deve anche concordare sul fatto che i dipartimenti esistenti siano da ristrutturare con grande urgenza, anzi immediatamente, e senza interpellarli. Ora, il progetto DIKE è costellato di richiami a "esigenze" e "interessi" di cui, salvo errore, non si trova traccia nei documenti ufficiali d'ateneo. Nessun piano strategico, nessun verbale di ccs, dipartimento, senato, commissione paritetica, nessuna relazione sulla ricerca, nessun rapporto di riesame dell'ultimo decennio menzionano ad esempio "l'interesse dell'Ateneo a promuovere una più nitida distinzione tra i due Dipartimenti dell'area umanistica e delle scienze sociali", oppure "l'esigenza di creare un polo delle scienze sociali" che sono invece fondamentali nel progetto DIKE. Ma soprattutto, in nessun documento ufficiale del sistema AVA si trovano pagine che dicano che il progetto scientifico e didattico del Disucom e del Distu, caratterizzati da forte interdisciplinarietà, sono meno che brillanti. Evidentemente tutto quello che ci siamo raccontati nell'ultima conferenza d'ateneo, sull'importanza della valutazione e della trasparenza documentale, ce lo siamo detto tanto per scherzare: prendiamone atto.

Il prof. Monarca fa propria l'impostazione del rettore, di evitare di riflettere sulle modalità con cui il progetto viene proposto e chiederci invece se nella sostanza il progetto Dike sia migliorativo o peggiorativo rispetto allo status quo. Rispondo con un paio di esempi. La senatrice Serra afferisce oggi al Distu e insegna lingua e traduzione inglese nei corsi di lingue straniere, che oggi sono incardinati nel Distu. Continuerà a insegnarla in quei corsi, posto che Lingue rimanga lì, oppure inizierà a insegnarla in qualche corso del Dike, creando nei corsi di lingue del Distu l'esigenza di investire in contratti o reclutamento: nessuna delle opzioni pare migliorare la qualità della nostra offerta didattica. La collega Di Vito insegna lingua e traduzione francese a Lingue, e continuerà a insegnarla soltanto nei corsi del Distu, perché non si vede bene in quale parte dell'offerta formativa prevista per il Dike possa trovare posto: ma nel caso, vale quanto sopra. Quindi, il progetto è peggiorativo, non solo perché costringerà a impiegare risorse future, ma anche perché sprecherà risorse investite in passato. Il rettore dice che



Verbale CdD del 15 Luglio 2024 n. 267

l'ateneo non si potrà più permettere in futuro di investire in settori collocati in dipartimenti "fuori area". Quindi le discipline linguistiche appena citate, anglistica e francesistica, e Letteratura greca e le altre discipline di antichistica citate sopra, settori su cui l'ateneo ha investito in modo mirato e coscienzioso, vedranno prosciugarsi reclutamenti e avanzamenti di carriera e andranno sul binario morto (per loro) di un dipartimento di giurisprudenza, comunicazione e pedagogia, il che costituirà una perdita grave per le discipline umanistiche.

Ancora su miglioramento e peggioramento. La proposta, senza mai nominare il vero problema, intende soprattutto offrire una soluzione al disagio di una minoranza di perdenti che sta mettendo in crisi, a quanto pare, un intero ateneo. Il senato deve pronunciarsi su questo. Ma chi garantisce che mettendo insieme la maggioranza residua del Disucom con l'altra maggioranza del Distu che non aderisce al progetto non si creino le condizioni per tensioni ancora peggiori? Chi garantisce che risolvendo il problema delle 40 persone che confluiranno nel Dike non si creerà un problema peggiore alle 54 che prima o poi dovranno confluire in altre strutture? Visto che di fatto, nonostante le dichiarazioni di segno diverso, il problema che incredibilmente ci tocca risolvere è un problema di rapporti personali, chi può assicurare che il rimedio non sia peggiore del male?

Infine, si è nominato il fattore tempo, e si è detto "prendiamoci tempo per decidere". Dai colloqui vari tenutisi nelle tappe recenti di questa vicenda è parso di capire che uno tra gli obiettivi dell'istituzione di DIKE fosse quello di migliorare le possibilità di attrazione fondi dell'ateneo candidando il dipartimento nascente all'eventuale gara futura dei dipartimenti di eccellenza. S'è detto che la pratica andrebbe chiusa entro il 31 ottobre visto che il nuovo esercizio VQR fotografa per così dire la situazione dei dipartimenti al 1° novembre 2024. LL chiede al rettore e al direttore generale un supplemento di indagine su questo, perché a lui invece risulta, in base alla normativa e salvo errore, che la fotografia dei dipartimenti che concorrono all'eccellenza sia quella indicata alla data del bando dell'eccellenza. I dipartimenti che hanno concorso all'eccellenza nel periodo 2018-2022 non sono quelli che erano costituiti al 31 ottobre 2014, termine del periodo VQR di riferimento, ma quelli in essere al primo gennaio 2017. Quelli che hanno concorso all'eccellenza 2023-2027 erano quelli in essere al primo gennaio 2022. A quanto pare, i dipartimenti devono essere costituiti quando concorrono all'eccellenza e non quando i singoli afferenti partecipano all'esercizio VQR di riferimento.

Si sottolinea che considerare il miglioramento dei risultati VQR, soprattutto in relazione ai dipartimenti di eccellenza, come uno degli obiettivi del progetto Dike avrebbe poco senso in generale: non è su scommesse del genere che si può basare la politica di un ateneo. Tuttavia, questo dato è abbastanza importante ai fini della discussione perché toglie dal tavolo una delle ragioni di fretta più volte ripetute in relazione alle decisioni sul progetto Dike. Non c'è nessuna fretta, tutto al contrario; e se fretta c'è ha allora cause diverse, a oggi non dette.

In conclusione, l'obiettivo di ristrutturare per aree scientifiche i nostri dipartimenti, tutti i nostri dipartimenti, resta certamente attuale, ed è bene iniziare a lavorarci, anche sulla spinta d'occasione degli eventi più volte ricordati. Ma si tratta di un processo che necessita di un percorso di discussione e condivisione appena iniziato, che dovrà necessariamente passare al vaglio stretto dell'intera comunità accademica, e il vaglio prenderà il tempo che ci vuole. Questo al di là dei vincoli regolamentari: sappiamo bene che è possibile tecnicamente istituire un nuovo dipartimento nei due giorni che dividono la proposta in senato accademico dalla delibera in consiglio di amministrazione. Ma che sia possibile non significa che sia bene per l'ateneo.



- è stato pubblicato il volume a cura di Raffaella Petrilli e Diego Femia, *Parlare arabo, scrivere in italiano*, per le edizioni Round Robin. Il direttore si congratula con i colleghi che hanno curato il testo.

3. Disposti a ratifica (procedura scritta)

Il Consiglio approva i seguenti disposti a ratifica, come distribuiti in copia pdf tramite cartella condivisa in *Google Drive*, in discussione nella seduta odierna:

- Disposto n. 173 del 2 luglio 2024. Variazione di bilancio finanziaria n. 10 e di budget n. 14/2024 per restituzione quota parte netta di borsa di dottorato XXXVIII ciclo in DMEG e contributo congresso mondiale Istituto CAMOES (Var. Easy prot. n. 452/2024, var. finanziaria ufficiale n. 406, var. di budget prot. n. 469/2024).

Letto e sottoscritto seduta stante.

4. Pratiche studenti (procedura scritta)

4.1 Pratiche Erasmus

Il Consiglio approva le pratiche studenti istruite dai docenti delegati a coordinare il *Lifelong Learning Programme* (LLP) per i corsi di laurea del dipartimento e relative agli esami sostenuti all'estero nell'ambito del programma *Erasmus* e *Erasmus+*, *Placement e Learning Agreement*, come distribuite in copia pdf tramite cartella condivisa in *Google Drive*, in discussione nella seduta odierna:

TRANSCRIPT

L-11

1. PIZZARDI GIULIA
2. BONELLI VERONICA ROSA
3. ANNALISA BONFIGLIO

LM-37

1. VELAZQUEZ LOPEZ AMANDA



LMG-01

1. FERRI SARA

LEARNING AGREEMENT

L11-LM37

1. CAPITINI CAMILLA
2. ROSSI GIORGIA

LM90

1. EZEH CHINEDU

Il Consiglio approva all'unanimità.
Letto e sottoscritto seduta stante.

4.2 Pratiche GOMP.

Il Consiglio approva le pratiche studenti pervenute alla segreteria del dipartimento attraverso il Portale GOMP dall'ultima seduta del Consiglio, come di seguito riepilogate. La documentazione distribuita in copia tramite cartella condivisa in *Google Drive*, resta agli atti come inserita nel Portale GOMP:

RICONOSCIMENTO CREDITI

L11

1. CENTOSCUDI GIULIA
2. QUATRINI ELENA
3. CORELLI GIORGIA
4. FLISTOC CAROLINA
5. ROCCHETTI ANDREA
6. COLARIETI LUCREZIA
7. RICINO DANIELA
8. CHIRIAC ALEXANDRA DARIA
9. ROMAGNOLI FEDERICO
10. LATTANZI GIORGIA



Verbale CdD del 15 Luglio 2024 n. 267

11. SCIARRA AURORA
12. MANCINELLI ELISA
13. SOLDATELLI SOFIA
14. NZEDONG KOUEMENI MARIE GUILLAUMETTE

LMG-01

1. CORRADINI ALESSANDRO
2. CALISTI GAIA
3. CAPRIO FRANCESCA

LM62

1. SCHETTINO FRANCESCA
2. MELIS ANACLETO FEDERICO
3. ACCETTONE GIULIA

LM37

1. FABBRI ANDREA
2. RINALDI ILARIA
3. GARCIA VERGARA NICKY STEWARD FIDENCIO
4. BARELLI CHIARA MARIA

LM90

1. WOGNIN ESSE ROXANNE
2. DAHMANE SBAlHIA OUSSAMA
3. MALYNOVSKA DIANA

LM89- LM2

1. MAGNAGHI CLIO
2. ANTONINI GIULIA
3. FORTUNI GEMMA

Il Consiglio approva all'unanimità.
Letto e sottoscritto seduta stante.



5. Accordi e Convenzioni (procedura scritta)

Il Direttore sottopone al Consiglio le seguenti proposte:

- Parere sulla convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario di studi di storia globale network for global history (GLOBHIS) tra il nostro Ateneo e le Università di Firenze, Trieste e del Piemonte orientale. Referente: prof.ssa Catia Papa (**all. 5.1**);
- Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con il CISINT - Centro Italiano di Strategia e Intelligence di Roma (**all. 5.2**).

Il Consiglio di dipartimento unanime esprime il parere favorevole e approva gli accordi proposti, come distribuiti in copia pdf tramite cartella condivisa *Google drive* e allegati al presente verbale.

Letto e sottoscritto seduta stante.

6. Richiesta mutuaioni e affidamenti DISUCOM a.a. 2024-2025

Vista la nota del DISUCOM del 4 luglio u.s., verificata la disponibilità dei docenti interessati, il direttore propone al consiglio l'accoglimento delle richieste di mutuaione e affidamento di cui alla summenzionata nota:



Verbale CdD del 15 Luglio 2024 n. 267

Lingua e traduzione francese Di Vito Sonia	L-10	2023	II	10	DISTU mutuaione
Lingua francese Di Vito Sonia	LM-14	2024	I	8	DISTU mutuaione
Letteratura francese Romagnino Roberto	LM-14	2024	I	8	DISTU mutuaione
Letteratura francese Romagnino Roberto	L-10	2022 2022 2024	III II I	8	DISTU mutuaione
Linguistica italiana Telve Stefano	LM-14	2024	I	8	DISTU mutuaione
Linguistica italiana Riccardo Gualdo 4 cfu Clemenzi Laura 4 cfu	L-10 L-1	2023 2022 2022	II III III	8	DISTU dedicato
Linguistica generale Lorenzetti Luca	L-1	2022	III	8	DISTU mutuaione
Archeologia e storia dell'arte romana De Vincenzo Salvatore	L-1	2023	II	8	DISTU dedicato
Storia dell'arte moderna Parlato Enrico	L-1 L-10	2024 2022	I III	8	DISTU dedicato
Storia dell'arte contemporanea Elisabetta Cristallini	L-1 L-10	2023 2022	II III	8	DISTU dedicato
Letteratura italiana Giulio Riga 4 cfu Paolo Marini 4 cfu	L-1	2024	I	8	DISTU dedicato
Filologia della letteratura italiana Filologia Italiana Paolo Marini	L-1 L-10	2022	III	8	DISTU mutuaione
Legislazione dei beni culturali Diego Vaiano	L-1	2023	II	8	DISTU mutuaione
Strumenti e metodi di documentazione in archeologia Salvatore De Vincenzo	L-1	2022	III	4	DISTU dedicato

Il Consiglio approva all'unanimità.
Letto e sottoscritto seduta stante.

7. Sostituzione componente commissione paritetica

Viste le dimissioni presentate il giorno 29 maggio dal prof. Maurizio Benincasa, in attesa dell'approvazione delle modifiche al Regolamento del Dipartimento che avranno effetto anche sulla composizione della commissione, il direttore propone al Consiglio la nomina del prof. Stefano Telve, il quale ha dato la propria disponibilità, a membro della commissione paritetica. Risultano confermati gli altri membri.

Il Consiglio approva all'unanimità.
Letto e sottoscritto seduta stante.



8. Attivazione assegni di ricerca

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti proposte di avvio delle selezioni per il conferimento di assegni di ricerca:

Settore scientifico disciplinare: GIUR-06/A (già IUS/10)
Campo di ricerca ERC: SH2
Titolo dell'assegno: Il rapporto fra digitalizzazione e burocrazia difensiva, in particolare nei settori dei contratti pubblici e dell'immigrazione
Scientific Grant title: The relationship between digitalization and defensive bureaucracy, particularly in the areas of public contracts and immigration
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: La ricerca si pone l'obiettivo di approfondire il tema dell'amministrazione difensiva in relazione al processo di digitalizzazione e di individuare le soluzioni percorribili per limitare le potenziali distorsioni che quel processo potrebbe indurre rispetto al buon funzionamento dell'amministrazione pubblica e alla tutela dei diritti fondamentali. Da un lato, l'impiego della tecnologia può rendere più efficiente l'azione pubblica e ridurre, con l'automatizzazione delle decisioni, i margini per atteggiamenti difensivi dell'amministrazione. Dall'altro, quegli stessi atteggiamenti possono essere favoriti dalla introduzione di "muri digitali" all'accesso ai servizi o di algoritmi che incorporano e amplificano bias e discriminazioni delle quali l'amministrazione è responsabile. La ricerca mira a comparare due ambiti – degli appalti pubblici e dell'immigrazione – nei quali il processo di digitalizzazione è avanzato ed è forte, per ragioni diverse, la propensione dell'amministrazione a difendersi.
Research activities and results: The research aims to investigate the issue of defensive administration in relation to the digitalization process and to identify viable solutions to limit the potential distortions that this process could induce with respect to the smooth functioning of public administration and the protection of fundamental rights. On the one hand, the use of technology can make public action more efficient and reduce, with the automation of decisions, the margins for defensive attitudes on the part of the administration. On the other, those same attitudes may be fostered by the introduction of 'digital walls' to access services or algorithms that incorporate and amplify bias and discrimination for which the administration is responsible. The research aims to compare two areas – public procurement and immigration – in which the



15rogetto15ion process is advanced and the administration's propensity to defend itself is strong, for different reasons.
Titolo di studio richiesto: Laurea magistrale in Giurisprudenza
Selezione: Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview
Durata: 1 anno (12 mesi)
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: Totale annuo lordo percipiente euro 24.320,40 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (D.M. 9 marzo 2011 n. 102).
Responsabile della ricerca: Prof. Stefano Battini
Finanziamento (fondi): PRIN 2022 202274KT5X CUP J53D23005160006 per Euro 24.000,00 al lordo di tutti gli oneri PRIN 2022 2022NKEY7J CUP J53D23005740006 per Euro 6.000,00 al lordo di tutti gli oneri

Settore scientifico disciplinare: GIUR-12/A (già IUS/15 -Diritto processuale civile) Campo di ricerca ERC: SH2
(titolo 15rogetto JUST-2023-JACC-EJUSTICE: I-tools to Design and Enhance Access to Justice)
Titolo dell'assegno: Applicazioni giudiziarie dell'intelligenza artificiale e strumenti di digitalizzazione per un effettivo accesso alla giustizia
Scientific Grant title: Judicial Applications of Artificial Intelligence and Digitalisation Tools for effective Access to Justice
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Nell'ambito di un progetto europeo inteso a sviluppare una procedura digitalizzata e una piattaforma per affrontare l'armonizzazione degli interventi di digitalizzazione della giustizia e degli algoritmi di giustizia predittiva, si richiede un'attività di ricerca sulle interazioni delle normative sull'intelligenza artificiale con le venturose iniziative europee sulla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria e l'accesso alla giustizia. Tali ricerche potranno essere svolte in maniera proficua da candidati che abbiano comprovata esperienza con il contesto giudiziario italiano ed abbiano approfondito, nella loro pregressa attività scientifica, le sinergie tra diritto e innovazione tecnologica, con particolare riguardo ai temi della digitalizzazione della giustizia. I principali obiettivi della ricerca consisteranno a) nell'implementazione progressiva del database dedicato; b) nella dissertazione delle questioni giuridiche poste dall'uso di strumenti di comunicazione elettronica, dell'Intelligenza artificiale e delle tecnologie <i>distributed ledger</i> nei procedimenti giudiziari rispetto alle garanzie dell'accesso alla giustizia, con l'obiettivo di tener fede all'impegno nella disseminazione delle conoscenze acquisite nel corso della ricerca.



Research activities and results:

As part of a European initiative focused on advancing digital procedures and a unified platform to promote coherence in digitalization and predictive algorithms within the realm of justice accessibility, there is a need for research on the intersection of AI regulations and forthcoming EU laws regarding the digitization of judicial cooperation and access to justice. This research endeavor is ideally suited for candidates with demonstrated expertise in the Italian judicial system and a track record of exploring the convergence of law and technological advancements, particularly in the context of judicial digitalization.

The primary objectives of this research endeavor are twofold:

- a) To progressively develop a specialized database tailored to this initiative;
- b) To examine the legal ramifications stemming from the utilization of electronic communication tools, Artificial Intelligence, and distributed ledger technologies in legal proceedings, particularly concerning the preservation of access to justice. The ultimate aim is to disseminate the knowledge accrued throughout this research endeavor, thereby contributing to the broader understanding and advancement of these critical issues.

Titolo di studio richiesto: conseguimento della borsa per il dottorato di ricerca o Ph.D in ambito scientifico coerente con il progetto di ricerca.

Selezione: Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview

Durata: 2 anni (24 mesi) con possibilità di rinnovo

Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: Totale annuo lordo percipiente euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (D.M. 9 marzo 2011 n. 102).

Responsabile della ricerca: Prof.ssa Gina Gioia

Finanziamento (fondi):

JUST-LS; JUST-2023-JACC-EU per euro 24.000,00 al lordo di tutti gli oneri

Il Consiglio unanime approva.
Letto e sottoscritto seduta stante.

9. Relazioni conclusive assegni di ricerca

9.1 Relazione finale dott.ssa Francesca Maffei

Il Direttore, visto il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca, in particolare l'art. 17 "Relazione sull'attività svolta", sottopone al Consiglio la relazione finale dell'attività svolta dalla dott.ssa Francesca Maffei presso il dipartimento come sede di svolgimento della ricerca in qualità di assegnista di ricerca



sulla base del progetto “L’efficacia dei negozi dispositivi dei diritti dei lavoratori”, responsabile scientifica prof.ssa Daniela Comandé, che ha presentato la relazione finale dell’attività regolarmente svolta.

Il Consiglio, presa visione della relazione e del parere espresso dalla responsabile scientifica, esprime parere positivo per i risultati raggiunti e approva unanime, per quanto di propria competenza.

Letto e sottoscritto seduta stante.

9.2 Relazione finale dott.ssa Valentina Rapetti

Il Direttore sottopone, inoltre, visto il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca, in particolare l’art. 17 “Relazione sull’attività svolta”, la relazione finale dell’attività svolta dalla dott.ssa Valentina Rapetti in qualità di assegnista di ricerca sulla base del progetto “Cittadinanze teatrali. La drammaturgia afro-americana come forma d’arte, attivismo e agente di cambiamento sociale”, responsabile scientifica prof.ssa Francesca Saggini, che ha presentato la relazione finale dell’attività regolarmente svolta per il periodo 1/08/2023-30/06/2024 a causa della cessazione anticipata per dimissioni.

Il Consiglio, presa visione della relazione e del parere positivo espresso dalla responsabile scientifica, approva unanime.

Letto e sottoscritto seduta stante.

10. Proposta di attivazione di spin off “Culture Vision”

Il punto è stato ritirato.

11. Approvazione scheda SUA-RD/TM 2024

Il Direttore sottopone al Consiglio l’approvazione definitiva della Scheda Unica Annuale della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale (SUA-RD/TM 2024), distribuita in copia tramite cartella condivisa in *Google Drive*, nella versione modificata a seguito delle osservazioni ricevute dal Presidio di Qualità.

Il Direttore ringrazia i colleghi che hanno curato la redazione del documento.

Chiede di intervenire il prof. Alessandro Cifariello per segnalare l’assenza nella Scheda della sua partecipazione come membro della redazione (section editor) alla rivista che esce due volte l’anno di *Studi Slavistici* (classe A per l’ssd SLAV-01/A ex L-LIN/21) dal numero 2023/1.

Il Direttore propone al Consiglio di approvare il testo della Scheda, così come distribuito in precedenza, con l’integrazione proposta dal prof. Cifariello (**all. 11.1**).



Il Consiglio approva all'unanimità.
Letto e sottoscritto seduta stante.

12. Varie ed eventuali

12.1 Approvazione documenti di analisi questionari dottorandi e dei dottori di ricerca

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio i Documenti di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca per i due corsi di dottorato che afferiscono al Dipartimento. I documenti sono già stati vagliati e approvati dai rispettivi collegi dottorali in *Scienze Storiche e dei Beni Culturali* e *Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione*.

Il Consiglio approva all'unanimità.

12.2 Nomina a cultrice della materia

La prof.ssa Michela Marroni propone al Consiglio di Dipartimento la nomina della dott.ssa Silvia Ceccarelli a cultrice della materia per l'insegnamento di Lingua inglese. La proposta, già presentata secondo le norme di Dipartimento, è ora corredata dal nulla osta del Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo presso il quale lavora la dott.ssa Ceccarelli.

Il curriculum è stato distribuito in copia pdf tramite cartella condivisa *Google Drive*, in discussione nella seduta odierna.

Il consiglio unanime approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

12.3 Studio di provvedimenti per il miglior svolgimento delle sedute di laurea

Il Direttore anticipa al Consiglio di Dipartimento che sono allo studio provvedimenti per ridurre l'incidenza e limitare i disagi dovuti alle assenze ingiustificate o comunicate tardivamente da parte dei docenti convocati per le commissioni delle sedute di laurea.

Non essendoci altro da deliberare, il Direttore toglie la seduta alle ore 12:30.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Femia Diego

Il Direttore

Prof. Luca Lorenzetti